

AVVISO DI TRATTAMENTO DIFESA BIOLOGICA VITE SPECIALE PRIMO TRATTAMENTO SCAFOIDEO

n° 12 del 18 giugno 2021

Zona D.O.C. Collio

Produzione biologica

Con l'obiettivo di contenere l'epidemia il Servizio Fitosanitario Regionale ha emesso un Decreto di lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* vettore dell'agente causale della malattia. Con il Decreto n°358 SCS\PT\gf del 15 maggio 2018 la regione Friuli-Venezia Giulia è considerata interamente area di insediamento a bassa presenza della malattia. **È quindi obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche da giallumi.** A tal proposito si ricorda di effettuare l'estirpo precocemente, appena si notano sintomi ascrivibili ai giallumi della vite, in modo da evitare che queste costituiscano fonte di inoculo. **Con la circolare del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA del 8 giugno 2021 anche quest'anno per i vigneti a conduzione biologica o comunque qualora si utilizzi il piretro naturale sono obbligatori due interventi all'anno contro *S. titanus* di cui 1 obbligatoriamente a base di piretrine naturali (la cui data verrà comunicata successivamente) e un ulteriore trattamento contro gli stadi giovanili utilizzando uno dei principi attivi riportati in tabella.**

TABELLA DEI PRINCIPI ATTIVI UTILIZZABILI PER IL PRIMO TRATTAMENTO OBBLIGATORIO DA OGGI GIOVEDÌ 17 GIUGNO A VENERDÌ 25 GIUGNO

Sostanza attiva	Consigli di applicazione
Olio essenziale di arancio dolce	Abbassare la dose di zolfo utilizzata a 1Kg/ha e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità. Tale prodotto ha anche un'azione stoppante contro le macchie di peronospora in sporulazione
Azadiractina	Non utilizzarlo nelle ore più calde della giornata, evitando di usare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di subacidità (intorno a pH 6)
Sali potassici degli acidi grassi	Tali prodotti agendo per disidratazione si consiglia di distribuirli alla mattina in una giornata soleggiata. Non essendo miscibili con prodotti rameici utilizzarli separatamente in un trattamento specifico con alti volumi di acqua.
Beauveria bassiana	Utilizzare questo fungo entomopatogeno con vegetazione umida quindi nelle prime ore della giornata. Seguire le indicazioni riportate nell'etichetta del prodotto.
Piretrine naturali	Essendo prodotti abbattenti fotolabili (degradati facilmente da luce e calore) si consiglia il loro utilizzo verso sera, evitando di usare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di subacidità (intorno a pH 6). Nel caso di utilizzo di tale principio attivo si consiglia di posizionarlo verso la fine del periodo di trattamento sopra indicato

Approfondimenti e note tecniche:

- per una buona efficacia del trattamento insetticida è necessario utilizzare un volume d'acqua di almeno 400-450 L/ha bagnando uniformemente tutta la vegetazione compresi i polloni (è comunque consigliabile effettuare la spollonatura prima dell'intervento insetticida);
- seguire scrupolosamente le etichette dei fitofarmaci utilizzati;
- si consiglia l'effettuazione di trattamenti dedicati e non impiegare assieme a prodotti (anticrittogamici, etc.) rameici soprattutto quelli a reazione alcalina.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, **è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.**

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008. Allo stesso sito è possibile consultare anche la sezione inerente i corroboranti potenziatori delle difese naturali utilizzabili in agricoltura biologica; sul sito Mipaaf <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do> sono consultabili i concimi ammessi in agricoltura biologica.

In attesa dei recepimenti da parte del ministero del nuovo reg. CE 848 del 2018 che si applicherà a decorrere dal **1° gennaio 2022 vigono ancora il reg. CE 834/2007 e il reg. CE 889/2008.**

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018 inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.